LA SEDE DEL PARCO

La sede amministrativa del Parco Naturale Dolomiti Friulane si trova a Cimolais (PN), nell'edificio restaurato delle ex scuole elementari, nel paese della Val Cimoliana che ospita una delle guglie dolomitiche più famose: il Campanile di Val Montanaia. Nella sede è anche visitabile il Centro visite dedicato alla Fauna del Parco.

All'imbocco della Val Cimoliana è situata l'accogliente Foresteria *Mugòlio* dotata di 14 posti letto suddivisi in 4 distinte camere che offre soggiorno ai collaboratori del Parco e a coloro che usufruiscono dei servizi organizzati dal Parco.

L'ufficio Informazioni situato nel Centro visite di Cimolais (PN) è a disposizione di tutti i visitatori che desiderano ricevere le notizie dell'area protetta. E' fornito di un dettagliatissimo materiale promozionale, informativo ed illustrativo e di un'area dedicata a pubblicazioni, libri, guide e mappe per soddisfare le esigenze dei più curiosi. Sono disponibili inoltre numerosi gadget ideali per portare a casa un ricordo del Parco.

LA COLLANA I LIBRI DEL PARCO

1. La marmotta
2. Anfibi e rettili
3. Piante alimentari e officinali
4. Lo stambecco
5. L'aquila reale
6. La flora

Unione Europea FESR · Ministero dello Sviluppo economico · REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA · POR FESR 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE Friuli Venezia Giulia

RINA Member of CISQ Federation ISO 9001:2008 Certified Quality System

COME ARRIVARE

Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Montereale Valcellina

> A28 VENEZIA-PORDENONE, uscita Pordenone, SR251 per Maniago, Montereale Valcellina e Valcellina

> A27 VENEZIA-BELLUNO, uscita Cadore-Dolomiti, SS51 per Cortina fino a Longarone, SR251 per la Valcellina

Forni di Sopra e Forni di Sotto

> A23 UDINE-TARVISIO, uscita Carnia-Tolmezzo, SR252 per Passo Mauria

> A27 VENEZIA-BELLUNO, uscita Cadore-Dolomiti, SS51 per Cortina fino a Tai di Cadore, SS51/b per Auronzo e SS52 per Passo Mauria

Frisanco e Tramonti di Sopra

> A28 VENEZIA-PORDENONE, uscita Pordenone, SR251 per Maniago e SP26 per Frisanco, Val Colvera e SR552 per Tramonti di Sopra

EMAS

- Centro visite di Erto e Casso Mostre "Vajont: immagini e memorie" e "La catastrofe del Vajont-uno spazio della memoria"
- Centro visite di Frisanco Mostre "L'Arte Casearia e l'alpeggio nel territorio del Parco" e "In mont: le malghe del Parco"
- Centro visite di Cimolais Mostra "La fauna del Parco"
- Centro visite di Andreis Mostra "L'Avifauna del Parco"
- Centro visite di Claut Museo Casa Clautana
- Centro visite di Forni di Sopra Mostra "La vegetazione del Parco"
- Centro visite di Forni di Sotto Mostra "Le tipologie forestali del Parco"
- Centro visite di Tramonti di Sopra Mostra "Acqua: natura, patrimonio, energia"
- Centro visite Riserva Nautale Forra del Cellina a Barcis Mostra "La Riserva Naturale Forra del Cellina"
- Punto Informativo Diga del Vajont
- Foresteria di Andreis
- Foresteria *Mugòlio* di Cimolais
- Museo Etnografico di Andreis
- EcoMuseo Vajont

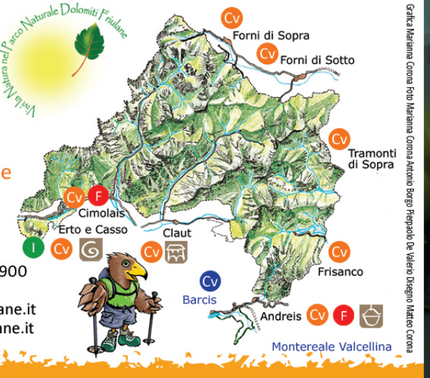
DOLOMITI DOLOMITEN DOLOMITES DOLOMITI

PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE

Ente Parco Naturale Dolomiti Friulane

Via Roma, 4
33080 Cimolais (PN)
T 0427.87333 F 0427.877900

info@parcodolomitifriulane.it
www.parcodolomitifriulane.it



Grafica Marianna Corona Foto Marianna Corona Antonio Borgo Pierpaolo De Valerio Diego Matteri Corona

PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE

UNESCO

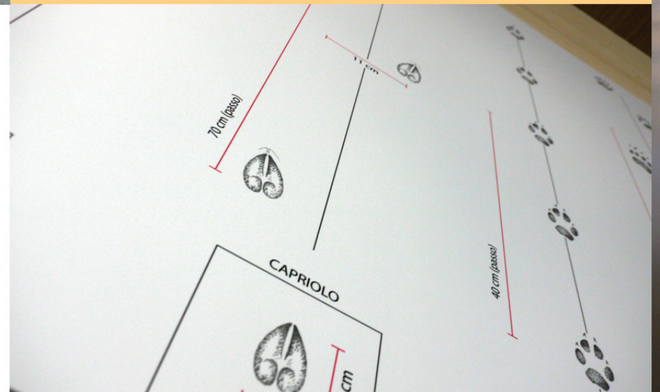
Centro visite Cimolais

Parco Naturale Dolomiti Friulane

FRIULI VENEZIA GIULIA Parchi e riserve naturali

Inaugurato il 24 maggio 2008 il Centro visite di Cimolais (PN) ospita una completa esposizione dedicata interamente alla Fauna del Parco Naturale Dolomiti Friulane con un percorso interattivo e multimediale.
E' situato al piano terra dell'edificio che ospita la sede amministrativa dell'Ente Parco.
Le varie sezioni della mostra accompagnano il visitatore alla scoperta della fauna.
All'entrata un plastico a parete ricostruisce il perimetro dell'area protetta e una proiezione mette in risalto la mappa territoriale che mostra la descrizione e la collocazione delle casere principali, dei punti di interesse, dei rifugi, dei sentieri e dei Centri visite.
Proseguendo verso il corridoio altri pannelli descrittivi e informativi raccontano la FAUNA, la FLORA e la GEOLOGIA del Parco Naturale Dolomiti Friulane e un espositore mostra i reperti naturali specifici di questi tre ambiti naturali. E' possibile osservare ad esempio un lichene, un palco di capriolo o un calcare marnoso.

Il percorso prosegue fino al pavimento interattivo e dinamico situato in una sala attrezzata con video-proiettori appositi che mostrano delle immagini sensibili: toccandole si può soffiare via la nebbia dagli alberi e dalle pareti delle montagne, si possono calpestare foglie secche oppure lasciare le impronte sulla neve.
L'ultima parte del corridoio conclude la mostra con degli approfondimenti sulla fauna della foresta alpina, la fauna delle rupi e dei ghiaioni, la fauna dei pascoli e delle malghe e la fauna dei torrenti montani.

I pannelli descrittivi sono completati da suggestivi e imponenti quadri a parete, realizzati da Mario Alimede, dove si possono riconoscere i vari animali raffigurati nel loro ambiente naturale.

La prima sala contiene un percorso particolare che divertirà sia grandi che piccini. A parete sono raccolte le caratteristiche principali dei tre animali più conosciuti del Parco Naturale Dolomiti Friulane: l'AQUILA, il CAMOSCIO e la MARMOTTA.
L'intera parete frontale ospita un espositore con oggetti estraibili contenenti reperti reali di animali come piume, crani, pelli, uova ma anche ricostruzioni di impronte e tane.
Aprendo i cassetti sonori si possono sentire e ascoltare: il verso del camoscio, il verso della marmotta e quello dell'aquila e in altri scoprire e vedere con i propri occhi come è fatto il giaciglio del camoscio o la tana della marmotta.